

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)

PREMESSA

Il presente PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ va inserito in una prospettiva pedagogica inclusiva, in cui, per realizzare integrazione è necessaria inclusione. L'integrazione è un processo aperto, necessario per far emergere le diverse abilità, attraverso la collaborazione, la rete; l'inclusione dà le necessarie garanzie, per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, attraverso forme di insegnamento che comprendono già in esse tutti i sostegni e gli aiuti necessari per rispondere alle differenti richieste degli alunni.

In quest'ottica l'inclusione si delinea in termini di:

- PRESENZA (accesso all'istruzione);
- ACCOGLIENZA (cura dell'altro attraverso l'ascolto, il dialogo, l'osservazione e gli strumenti relativi);
- PARTECIPAZIONE (qualità dell'esperienza di apprendimento);
- CONSEGUIMENTO (dei risultati educativi e del successo scolastico di tutti gli studenti);
- ORIENTAMENTO (indicazioni per progettare il proprio futuro).

L'idea di inclusione a cui il nostro Istituto si ispira fa riferimento al *Profilo Dei Docenti Inclusivi* pubblicato nel 2012 dall'Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli alunni Disabili e si basa sul principio che la diversità di ciascun alunno vada rispettata, valorizzata e intesa come una risorsa che migliora le opportunità di apprendimento e aggiunge valore sociale alle scuole, alle comunità locali e alla società.

Istituto Comprensivo di Verolanuova	A.S. 2016/2017
N. totale alunni frequentanti:1219	
N. totale insegnanti assegnati nel corrente anno scolastico: di cui:	
<ul style="list-style-type: none"> - N. insegnanti curricolari:134 - N. insegnanti di sostegno:17 	
N. totale altro personale assegnato nel corrente anno scolastico di cui:	
<ul style="list-style-type: none"> - N. assistenti educatori: 14 - N. facilitatori alla comunicazione: 	

Rilevazione dei BES presenti:	Numero	
Alunni tutelati da legge 104/1992 (disabili) italiani	Art.3 comma 1	Art. 3 comma 3
	8	10
Alunni tutelati da legge 104/1992 (disabili) stranieri	Art.3 comma 1	Art. 3 comma 3
	8	2
Alunni tutelati da legge 170/2010 (DSA) italiani	20	
Alunni tutelati da legge 170/2010 (DSA) stranieri	4	
Alunni tutelati da DM 27/12/12 e CM 6/3/2013: - per i quali siano state attivate risorse specifiche (materiali, umane, strutturazione di tempi e spazi dedicati, ecc.)	Italiani Primaria 9+Secondaria 7	
	Stranieri Primaria 10+secondaria7	
Alunni tutelati da DM 27/12/12 e CM 6/3/2013: - per i quali sia stato predisposto un PDP	Italiani Primaria 6+Secondaria3	
	Stranieri Primaria10+Secondaria 2	
	Totali 106	
	8,6% su popolazione scolastica	

B. PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI ¹

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori (utilizzare anche domande guida)	Modalità di raccolta Per ogni indicatore specificare come sono stati raccolti i dati ²	PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ Esprimere una valutazione ³ per ogni indicatore oppure per ogni dimensione
Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • elenco delle risorse presenti nella scuola • utilizzo che ne viene fatto • efficacia di tale utilizzo 	Fascicoli/ documenti agli atti Scuola in chiaro Strumenti di rilevazione interna (risultati conseguiti	Punti di forza L'Istituto realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti. I percorsi didattici e i progetti attuati sono finalizzati alla partecipazione attiva di ogni alunno, con particolare riguardo all'inclusione degli studenti disabili nel gruppo dei pari. Le azioni a sostegno dell'inclusione sono coadiuvate

¹ Per integrare o cambiare i descrittori indicati è possibile utilizzare anche le "domande guida" riportate nel RAV

² Fascicoli/documenti Scuola in chiaro Questionario di scuola Strumenti di rilevazione interna Questionari specifici... Ricerche da documenti...

³ Utilizzo modello RAV: valutazione da 1 a 7 con possibilità di utilizzare la rubrica di valutazione (quella presente nel RAV e/o rielaborata). Per motivare il giudizio assegnato è possibile anche elaborare una breve relazione per evidenziare punti di forza e di criticità rispetto ai vari indicatori analizzati, con particolare riferimento a quelli che saranno oggetto di piano di miglioramento.

<p>Indicatore</p> <p>A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano, coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno sia con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • funzioni strumentali • commissioni • GLI e suo funzionamento • psicologo (CRIAF) • referenti che presidiano la continuità e l'orientamento 	<p>dagli alunni) PTOF</p>	<p>dalle funzioni strumentali, sia attraverso incontri con la commissione inclusione, sia per mezzo di riunioni periodiche con gli insegnanti di sostegno (a inizio anno scolastico e anche a fine anno per gli alunni della scuola secondaria che sostengono gli esami di Stato).</p> <p>L'Istituto pone particolare attenzione al delicato momento di passaggio per ogni studente da un ordine all'altro di scuola. I referenti per l'inclusione e quelli per la continuità e l'orientamento lavorano in sinergia e si sono dotati di un protocollo per garantire agli alunni disabili interventi didattici che non procurino difficoltà nel passaggio da un grado all'altro di scuola.</p> <p>Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura del</p>
<p>Indicatore</p> <p>A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di strumenti per rilevare le criticità a livello strutturale, curricolare, professionale 	<p>PDF, PEI, PDP</p>	<p>PEI, sia fornendo indicazioni sui contenuti disciplinari da adeguare alle caratteristiche cognitive degli alunni, sia confrontandosi con i docenti di sostegno su strategie e linee di intervento attuabili. Viene monitorato il raggiungimento degli obiettivi</p>

<p>inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • strumenti di monitoraggio • criteri di valutazione 		<p>preposti sia in itinere sia in occasione di verifiche periodiche. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, sia attraverso metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, sia mediante l'attivazione di risorse specifiche (materiali, umane, strutturazione di tempi e spazi dedicati, ecc.) e percorsi didattici personalizzati che possono essere o non essere formalizzati in un PDP, a discrezione del Consiglio di classe.</p>
<p>Indicatore</p> <p>A 4: sviluppo di una cultura inclusiva:</p> <p>- coinvolgimento e partecipazione delle famiglie</p> <p>- coinvolgimento e partecipazione degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati • Modalità di comunicazione 	<p>PTOF</p> <p>GLHO</p> <p>GLI</p>	<p>Le famiglie degli alunni in difficoltà sono coinvolte per mezzo di incontri periodici con i docenti e di impegni assunti di comune intesa con la scuola, finalizzati a favorire il successo scolastico dei loro figli. L'Istituto, attraverso incontri serali di formazione, offre ai genitori l'opportunità di approfondire la conoscenza di temi relativi all'educazione e all'adolescenza (nel corrente anno si ricordano "Educare insieme nella società dell'eccellenza" con V. Fasani, "Quello che non vedo di mio figlio" con D. Barillà, "Adolescenza periodo difficile?....o forse</p>

<p>- coinvolgimento della comunità rapporti con altri operatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • sanità • comuni • associazioni di volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di volontariato • Iniziative di formazione • Iniziative in collaborazione • Modalità di collaborazione • Protocolli / accordi territoriali / intese 	<p>Progetti delle funzioni strumentali agli atti dell'Istituto</p> <p>CTInclusione e CIntercultura di Manerbio</p> <p>Protocollo d'Intesa per la Disabilità (2011-2016) con validità prorogata fino all'anno scolastico 2017/2018.</p>	<p>meraviglioso...con la dott.ssa Veronica Premi e la dott.ssa Laura Nicora).</p> <p>La scuola, avvalendosi anche dell'apporto dei Comuni, degli enti locali e delle associazioni di volontariato, attua progetti a sostegno di alunni con particolari bisogni educativi, senza trascurare la dimensione inclusiva (Progetto di musicoterapia con esperto esterno; Progetto nuoto in collaborazione col comune di Verolanuova; progetto pet-therapy con i cinofili; progetto "Riflettiamo insieme sull'inclusione"; "Vedere il mondo attraverso i sensi" col supporto del Comune di Verolavecchia).</p> <p>L'Istituto partecipa alle iniziative di formazione sull'inclusione e l'intercultura tramite le funzioni strumentali che collaborano col centro CTI e CIT Ambito 10 di Manerbio.</p> <p>Punti di criticità</p> <p>L'Istituto è carente di risorse umane (anche sotto forma di presenze dei docenti facenti parte dell'organico di potenziamento) e di finanziamenti</p>
--	--	--	--

			<p>finalizzati sia a interventi di alfabetizzazione sia di inclusione. In generale, il numero di insegnanti specializzati assunti a tempo indeterminato è inadeguato rispetto alle reali necessità. Pertanto non sempre si riesce a garantire la continuità educativa e didattica dei docenti di sostegno. Le risorse per gli interventi di prima alfabetizzazione in lingua italiana non sono sufficienti a coprire gli effettivi bisogni. Le comunicazioni con le famiglie non italofone risultano talvolta difficili a causa della carenza di accesso ai mediatori culturali. Esiste una certa difficoltà di condivisione degli intenti all'interno delle famiglie nella valorizzazione delle diversità, che rende meno efficaci gli interventi effettuati a scuola. Si registra, infine, una scarsa partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dalla scuola su temi riguardanti problemi adolescenziali sempre più emergenti.</p>
--	--	--	---

B - Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori (utilizzare anche domande guida)	Modalità di raccolta Per ogni indicatore specificare come sono stati raccolti i dati	PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ Esprimere una valutazione per ogni indicatore oppure per ogni dimensione
Indicatore B1: presenza di un curricolo declinato per livelli di competenza	<ul style="list-style-type: none"> • accuratezza e completezza della declinazione del curricolo per competenze • aggancio chiaro ed esplicito alla progettazione di classe 	RAV PTOF	Punti di forza In generale il curricolo d'Istituto risponde alle attese educative e formative degli studenti in tutti i gradi dell'Istituto. Il PTOF contiene i traguardi di competenza finale degli alunni. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come punto di riferimento nella propria attività didattica, anche per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono indicati nel PTOF per quanto riguarda le linee generali e articolati nello specifico all'interno della programmazione dell'attività. La scuola secondaria programma
Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale	<ul style="list-style-type: none"> • definizione contenuti irrinunciabili • indicazione chiara delle modalità di coinvolgimento 	PTOF	

	di tutti gli alunni nella proposta didattica	Dispositivi per l'inclusione	periodicamente per discipline e vengono coinvolti tutti gli insegnamenti. Il momento di verifica e revisione della progettazione avviene in modo sistematico nella scuola primaria durante le riunioni di modulo, nella scuola secondaria nelle riunioni per ambito disciplinare e nei consigli di classe. Le attività di continuità vengono organizzate e attuate per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ogni scuola di diverso ordine promuove la conoscenza dell'ambiente attraverso l'organizzazione di visite guidate e di attività condivise. Al termine di ogni grado di scuola vi è il passaggio delle informazioni sugli alunni da parte dei docenti interessati, con particolare riguardo ai bisogni educativi speciali.
Indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di molteplicità di mediatori, concreti, iconici, analogici, simbolici • organizzazione del lavoro in classe a diversi livelli, quali il piccolo gruppo, la coppia ecc., • per quante ore settimanali, per quali attività 	RAV Dispositivi per l'inclusione	La scuola incoraggia una didattica innovativa mettendo a disposizione dei docenti una dotazione di strumenti informatici che favoriscono l'inclusività (LIM, wifi...) generalmente adeguata e funzionante. L'Istituto ha promosso diverse iniziative di formazione: - formazione obbligatoria a inizio anno
Indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione coerente con il curricolo per livelli di competenza • presenza di criteri e strumenti di valutazione comuni, decisi 	RAV Modelli relativi alle modalità di svolgimento degli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione Modello per	

	<p>dal Collegio docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di criteri collegiali per l'individuazione di alunni con BES 	<p>l'individuazione degli alunni con BES</p>	<p>scolastico sui disturbi specifici di apprendimento e sulle metodologie didattiche inclusive;</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione facoltativa sugli EAS (episodi di apprendimento situato) finalizzata all'attuazione di percorsi di innovazione didattica per lo sviluppo delle competenze.
<p>Indicatore</p> <p>B 5: presenza di strumenti di progettazione-programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti Consigli di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • modello comune di PDF, PEI e di PDP formalizzato • criteri comuni di documentazione di altri percorsi personalizzati specifici • presenza di procedure per il passaggio di informazioni e documentazione relativa ai percorsi personalizzati 	<p>PTOF</p> <p>RAV</p> <p>Documenti agli atti della scuola</p>	<p>La scuola è dotata di strumenti di programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento: esiste, infatti, per tutto l'Istituto un modello comune di PDF, di PEI e di PDP deciso dal Collegio docenti e condiviso da tutti i Consigli di classe.</p> <p>Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, è stato predisposto, nel rispetto della normativa, un modello comune, approvato dal Collegio docenti, relativo alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione per gli alunni con disabilità.</p>

		<p>Punti di criticità</p> <p>L'Istituto non ha strutture di riferimento omogenee per la progettazione didattica, per cui la scuola Primaria, nel programmare gli interventi, fa normalmente riferimento a riunioni dell'équipe didattica per classi parallele, a fronte della scuola secondaria che si riunisce periodicamente per ambito disciplinare. Sebbene la scuola si stia muovendo nella direzione di una didattica basata sullo sviluppo delle competenze, per gli insegnanti della secondaria permane la difficoltà di confrontarsi in modo sistematico con i colleghi di classe oltre i regolari Consigli fissati mensilmente. Pertanto le azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze rimangono spesso affidate al singolo docente della disciplina, a discapito della dimensione trasversale delle competenze stesse.</p>
--	--	--

1 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2016/2017									
Istituto/Scuola Infanzia composto da plessi 3 e sezioni 6									
N. 162 totale alunni frequentanti									
Sezione/anno		1°(>2013)	2°(2012)	3°(<2011)					
N.alunni/Sezione tutelati da Legge 104	ITALIANI			1					
	STRANIERI								
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP	ITALIANI								
	STRANIERI								
Tot. alunni		50	62	50					
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive		Note		
Insegnanti curricolari									
Insegnanti di sostegno									
Insegnanti con compiti di coordinamento									
Assistenti educatori									
Facilitatori alla comunicazione									
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)									

1.1 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018									
Istituto/Scuola Infanzia Verolanuova composto da sezioni 2 (blu e lilla)									
N. 57 totale alunni frequentanti									
Sezione/anno		1(>2014)	2(2013)	3(<2012)					
N.alunni/sezione tutelati da Legge 104	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP	ITALIANI								
	STRANIERI								
Tot. alunni		11	16	30					
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale									
Insegnanti curricolari									
Insegnanti di sostegno									
Insegnanti con compiti di coordinamento									
Assistenti educatori									
Facilitatori alla comunicazione									
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)									

1.2 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018									
Istituto/Scuola Infanzia Verolavecchia composto da sezioni (giallo-rosso-verde)									
N. 80 totale alunni frequentanti									
Sezione/anno		1(>2014)	2(2013)	3(<2012)					
N.alunni/sezione tutelati da Legge 104	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP	ITALIANI								
	STRANIERI								
Tot. alunni		22	28	29					
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive			Note	
Insegnanti curricolari									
Insegnanti di sostegno									
Insegnanti con compiti di coordinamento									
Assistenti educatori									
Facilitatori alla comunicazione									
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)									

1.3 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018										
Scuola Infanzia Bassano Bresciano composto da sezioni 1 (arancio)										
N. 26 totale alunni frequentanti										
Classe		1(2014)	2(2013)	3(<2012)						
N. alunni /sezione tutelati da Legge 104	ITALIANI			1						
	STRANIERI									
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI									
	STRANIERI									
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI									
	STRANIERI									
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP	ITALIANI									
	STRANIERI									
Tot. alunni		8	9	8						
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive			Note		
Insegnanti curricolari										
Insegnanti di sostegno										
Insegnanti con compiti di coordinamento										
Assistenti educatori										
Facilitatori alla comunicazione										
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)										

2 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018									
Scuola Primaria composto da plessi 4 classi sez. a-b-c-d-e-f-g-h-i									
N. 668 totale alunni frequentanti									
Class		1°	2°	3°	4°	5°			
N. alunni tutelati da Legge 104	ITALIANI	1	1B	3 G	2 B-C	1B			
	STRANIERI	1	1G	2 A	1A	1E			
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI				3B-F-H	2 A-G			
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI		2 G	1E	1 C	5 A-C-G			
	STRANIERI		8 E-F-G			2 F-G			
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP (dato da aggiornare)	ITALIANI			3 I	2 A-F-G	1 G			
	STRANIERI			1 A	9 A-B-C-E-F				
Tot. alunni		127	125	136	126	154			
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive		Note		
Insegnanti curricolari									
Insegnanti di sostegno									
Insegnanti con compiti di coordinamento									
Assistenti educatori									
Facilitatori alla comunicazione									
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)									

2.1 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018									
Scuola Primaria Verolanuova composto classi 16 sezioni a-b-c-d									
N. 346 totale alunni frequentanti									
Classe		1°	2°	3°	4°	5°			
N. alunni/Sezione tutelati da Legge 104	ITALIANI	1	1B		2 B-C	1B			
	STRANIERI			2 A	1A				
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI				1 B	1A			
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI				1 C	2 A-C			
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP (dato da aggiornare)	ITALIANI				1 A				
	STRANIERI			1A	5 A-B-C				
Tot. alunni		63	67	70	66	60			
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive		Note		
Insegnanti curricolari									
Insegnanti di sostegno									
Insegnanti con compiti di coordinamento									
Assistenti educatori									
Facilitatori alla comunicazione									
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)									

2.2 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018Scuola **Primaria Verolavecchia** composto da classi 8 sezioni E-FN. **138** totale alunni frequentanti

Classe/sezione		1°	2°	3°	4°	5°			
N. alunni tutelati da Legge 104	ITALIANI		1 E			1E			
	STRANIERI	1							
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI				1F				
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI			1E					
	STRANIERI		7 E-F			1F			
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP(dato da aggiornare)	ITALIANI				1F				
	STRANIERI				4 E-F				
Tot. alunni		23	30	25	30	28			
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive		Note		
Insegnanti curricolari									
Insegnanti di sostegno									
Insegnanti con compiti di coordinamento									
Assistenti educatori									
Facilitatori alla comunicazione									
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)									

2.3 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018									
Scuola Primaria Cadignano composto da classi 3 (2 pluriclassi) Sezione I									
N. 48 totale alunni frequentanti									
Classe/sezione		1°	2°	3°	4°	5°			
N. alunni tutelati da Legge 104	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI								
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP(dato da aggiornare)	ITALIANI			31					
	STRANIERI								
Tot. alunni		4	8	7	7	14			
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive		Note		
Insegnanti curricolari									
Insegnanti di sostegno									
Insegnanti con compiti di coordinamento									
Assistenti educatori									
Facilitatori alla comunicazione									
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)									

2.4 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018									
Scuola Primaria Bassano Bresciano composto classi 6 Sezioni G-H									
N. 126 totale alunni frequentanti									
Classe		1°	2°	3°	4°	5°			
N.alunni tutelati da Legge 104	ITALIANI		1G	1G					
	STRANIERI								
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI				1H	1G			
	STRANIERI								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI		2 G			3G			
	STRANIERI		1G		3 G	1G			
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP(dato da aggiornare)	ITALIANI					1G			
	STRANIERI								
Tot. alunni		24	22	23	34	23			
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive		Note		
Insegnanti curricolari									
Insegnanti di sostegno									
Insegnanti con compiti di coordinamento									
Assistenti educatori									
Facilitatori alla comunicazione									
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)									

3 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018Scuola **Secondaria di primo grado** composto da 3 plessi 20 classi sez a b c d e f g hN. **426** totale alunni frequentanti

Classe		1°	2°	3°		
N. alunni tutelati da Legge 104	ITALIANI	1	4 C-E-G	6 A-B-C-D-G		
	STRANIERI	3				
N. alunni tutelati da Legge 170	ITALIANI	3	7 A-B-C-D-E-F-G	7 A-B-C-D-E-F-G		
	STRANIERI	1				
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI	4	1 C	2 D		
	STRANIERI	1	4 B-C-E	2E		
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP(dato da aggiornare)	ITALIANI		1 A	2 A-B		
	STRANIERI		1G	1B		
Tot. alunni		134	142	113		
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni	Ore complessive		Note
Insegnanti curricolari						
Insegnanti di sostegno						
Insegnanti con compiti di coordinamento						
Assistenti educatori						
Facilitatori alla comunicazione						
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)						

3.1 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018								
Istituto/Scuola Secondaria di primo grado Verolanuova composto 11 classi sez. A-B-C-D								
N. 253 totale alunni frequentanti								
Classe		1°	2°	3°				
N. alunni/sezione Tutelati da Legge 104	ITALIANI	1	1 C	4 A-B-C-D				
	STRANIERI	3	1 A					
N. alunni/sezione tutelati da Legge 170	ITALIANI	2	3 A-B-C	3 A-B-D				
	STRANIERI			1 C				
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI	1	1 C	2D				
	STRANIERI	4	2 B-C					
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP(dato da aggiornare)	ITALIANI	2	1 A	2 A-B				
	STRANIERI			1 B				
Tot. alunni		93	79	81				
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni	Ore complessive	Note			
Insegnanti curricolari								
Insegnanti di sostegno								
Insegnanti con compiti di coordinamento								
Assistenti educatori								
Facilitatori alla comunicazione								
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)								

3.2 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018										
Istituto/Scuola Secondaria di primo grado Verolavecchia composto da 4 classi sez. E-F										
N. 81 totale alunni frequentanti										
Classe		1°	2°	3°						
N. alunni/sezione Tutelati da Legge 104	ITALIANI		1E							
	STRANIERI									
N. alunni/sezione tutelati da Legge 170	ITALIANI		3 E	2 E-F						
	STRANIERI									
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI									
	STRANIERI		2 E	2E						
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP(dato da aggiornare)	ITALIANI									
	STRANIERI									
Tot. alunni		21	24	35						
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive			Note		
Insegnanti curricolari										
Insegnanti di sostegno										
Insegnanti con compiti di coordinamento										
Assistenti educatori										
Facilitatori alla comunicazione										
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)										

3.3 Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo anno scolastico 2017/2018										
Istituto/Scuola Secondaria di primo grado Bassano/ Bresciano composto da 3 classi sez. G-H										
N. 79 totale alunni frequentanti										
Classe		1°	2°	3°						
N. alunni/sezione Tutelati da Legge 104	ITALIANI		1G	1G						
	STRANIERI									
N. alunni/sezione tutelati da Legge 170	ITALIANI	1	1H	1G						
	STRANIERI	1								
N. alunni con BES per i quali siano state attivate risorse specifiche	ITALIANI									
	STRANIERI									
N. alunni con BES per i quali sia stato predisposto un PDP(dato da aggiornare)	ITALIANI									
	STRANIERI									
Tot. alunni		36	31	25						
Risorse umane su cui organizzare il piano annuale		N.	Compiti e mansioni		Ore complessive			Note		
Insegnanti curricolari										
Insegnanti di sostegno										
Insegnanti con compiti di coordinamento										
Assistenti educatori										
Facilitatori alla comunicazione										
Deroghe (L. 104/92, art. 3 comma 3)										

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

- Gravità (riportata nella diagnosi funzionale): deve essere rispettato il criterio del rapporto 1 a 3 per alunni con art. 3, comma 1 e 1 a 2 per art. 3, comma 3 (vedasi indicazioni contenute nella delibera del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale approvata il 5 maggio 2017 presso l'UST di Brescia)
- Complessità nella gestione dell'alunno
- Presenza di alunni tutelati dalla Legge 170/2010
- Complessità della classe (numero di alunni stranieri non alfabetizzati, numero di alunni in situazione di svantaggio)
- Numero di alunni per classe

PIANO DI MIGLIORAMENTO ⁴

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

A lungo termine (3 anni)

A medio termine (2 anni)

A breve termine (1 anno)

Obiettivo	Tempi
Ampliamento di percorsi inclusivi basati su una didattica per competenze	A breve termine (1° anno)
Formazione specifica su particolari tecniche, strategie e tecnologie didattiche rivolte ad alunni disabili in situazione di gravità	A medio termine (2° anno)
Utilizzo di dispositivi inclusivi (PDF, PEI, PDP) per competenze (anche attraverso la creazione di uno sportello per l'inclusione)	A lungo termine (3° anno)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/06/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2017

⁴ È possibile individuare azioni di miglioramento in diverse aree presenti nel RAV.